

Consiglio Nazionale Forense

Corso gender per avvocati

GENDER WATCH

06_02_2021



Il Consiglio Nazionale Forense propone un corso per gli avvocati sull'«*Inclusione delle persone LGBTQ + e di origine etnica e "razziale" diversa da quella della maggioranza*». Il corso inizierà l'11 di febbraio e terminerà il 29 aprile. Le principali sigle LGBT italiane sono presenti non solo per patrocinare il corso ma anche con diversi interventi: Unar, Parks, Edge e l'immane Rete Lenford. Si prevede quindi un corso a senso unico

senza possibilità di contraddittorio

Le relazioni ruotano attorno alle solite tematiche: discriminazione, inclusività, diversità, etc. soprattutto declinate nel rapporto di lavoro per gli studi professionali. Da evidenziare la lezione del 4 marzo su «Linguaggio e stereotipi» che riporta il seguente sottotitolo: «Focus sugli aspetti linguistici della discriminazione e dell'inclusione e sugli stereotipi incorporati nel linguaggio». Questo sarà uno dei principali campi minati per chi fa informazione: una parola sbagliata – ad esempio riferirsi ad un uomo che si sente donna con pronomi maschili – ed ecco che si finirà dritti dritti davanti ad un giudice, grazie anche all'apporto zelante di avvocati «inclusivi».